

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 992 del 22 maggio 2009 - Art.2 L.R. 13/12/85, n.54,e s.m. e i.- Linee guida per la redazione dell'aggiornamento e variante del Piano Regionale Attività Estrattive.

PREMESSO :

- che la L.R. 13/12/85, n. 54, e s.m. e i. ha disciplinato la materia delle attività estrattive con lo scopo di salvaguardare il patrimonio naturale della Regione, mediante uno sfruttamento regolato e secondo modalità e criteri sanciti dalla stessa legge regionale;
- che l'art. 2 della L.R. 54/85, modificato dall'art. 1 della L.R. 17/95, prevede l'approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) al fine di disciplinare il rilascio delle autorizzazioni e concessioni sul territorio regionale;
- che con l'Ordinanza TAR Campania – Napoli – Prima Sezione, n.719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport è stato nominato quale Commissario ad Acta per l'approvazione del PRAE con la facoltà, di cui si è avvalso, di procedere a tale incombenza anche a mezzo di proprio delegato;
- che con proprio Decreto n.439 del 06/09/2005 l'Assessore regionale ai LL.PP. ha designato il Commissario ad Acta delegato nella persona del Coordinatore pro-tempore dell'Area Generale di Coordinamento LL.PP.;
- che il Commissario ad Acta delegato, con propria Ordinanza n.11 del 07/06/2006, pubblicata sul BURC n.27 del 19/06/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) della Regione Campania unitamente agli atti ed elaborati grafici riportati nell'Allegato "A" della stessa Ordinanza;
- che con successiva Ordinanza n.12 del 06/07/2006, dello stesso Commissario ad Acta, sono state apportate rettifiche alla predetta Ordinanza n.11 del 07/06/2006 ed alla Norma di Attuazione del PRAE;

CONSIDERATO:

- che l'art.2, comma 3, della L.R. 54/85 e s.m. e i., consente di aggiornare il PRAE ogni tre anni;
- che l'art.5, comma 1, delle Norme di Attuazione del PRAE stabilisce che tale piano ha efficacia e validità per 20 anni e può essere aggiornato ogni tre anni, con delibera di Giunta regionale nel rispetto dei principi generali e dei criteri informativi del piano medesimo;
- che nel mese di luglio 2009 ricorre la scadenza del termine triennale per l'aggiornamento del vigente PRAE;
- che per la redazione del PRAE, ai sensi dell'art. 2, comma 12, della L.R. 54/85 e s.m. e i., la Giunta regionale può stipulare una convenzione con organismi pubblici;

RILEVATO :

- che sono in corso giudizi innanzi agli organi giurisdizionali, promossi da alcuni Comuni avverso l'approvazione del PRAE ovvero degli atti ad esso conseguenti quali la perimetrazione dei comparti estrattivi;
- che al fine di pervenire alla caducazione consensuale dei giudizi pendenti innanzi al Consiglio di Stato (che ha concesso la sospensiva), il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali ha realizzato degli incontri con i suddetti Comuni, dai quali è emersa la condivisione di alcune richieste, da proporsi in sede di aggiornamento e variante del predetto strumento di pianificazione;
- che in sede di attuazione del PRAE si è riscontrata l'esigenza di una revisione e aggiornamento delle Norme di Attuazione e della cartografia, per eliminare incongruenze ed errori materiali;
- che con Deliberazione n.1404 dell'11/09/2008 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuta "Intesa Istituzionale Programmatica tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni dell'Area Nolana", con la quale si è prevista, come misura di mitigazione ambientale, rispetto al PRAE, la dichiarazione dell'area in questione come zona ad alta criticità (Z.A.C.);

RITENUTO:

- che, per quanto in precedenza rilevato, sia opportuno e necessario procedere all'aggiornamento e variante del vigente PRAE;
- altresì, che per l'aggiornamento e variante del vigente PRAE debba essere compiuto il percorso di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), in coerenza alla Direttiva 2001/42/CE e del D.Lgs. 4/2008;
- opportuno affidare la redazione degli atti e degli elaborati di che trattasi ad un gruppo di lavoro composto, anche per limitare gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale, da dipendenti appartenenti alla AGC 15, in collaborazione con dipendenti del Settore 02 dell'AGC 05 (Tutela dell'Ambiente) e del Settore 05 dell'AGC 16 (Monitoraggio e Controllo Accordi di Programma – PTR – SIT), in possesso di specifici requisiti professionali;
- che per la complessità della materia che sottende aspetti di natura mineraria, geologico-applicativa, salvaguardia ambientale, attività produttive, giuridica, pianificazione territoriale e urbanistica, laddove necessario, il gruppo di lavoro possa essere integrato previa stipula della convenzione di cui all'art.2, comma 12, della L.R. 54/85 e s.m. e i.;
- di dover demandare al Coordinatore dell'AGC 15 tutti gli atti successivi e consequenziali necessari a dar seguito e completezza alla redazione dell'aggiornamento e variante del PRAE;
- di far gravare gli oneri relativi alle spese connesse sul capitolo 844 dell'UPB 2.68.156 relativo all'esercizio finanziario 2009;

VISTO:

- la L.R. 13/12/85, n. 54;
- la L.R. 13/04/95, n. 17;
- il vigente Piano Regionale Attività Estrattive;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi elencati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di attivare le procedure per l'aggiornamento e variante del vigente PRAE;
- di approvare le seguenti linee guida da adottare per l'aggiornamento e variante del PRAE, nel rispetto dei principi generali e dei criteri informatori del piano medesimo :
 - esame delle richieste avanzate dai Comuni che avevano posto in essere il contenzioso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, avverso l'approvazione del PRAE, i quali sono stati sentiti da competente Settore regionale, al fine di pervenire alla caducazione consensuale dei giudizi pendenti innanzi al Consiglio di Stato (che ha concesso la sospensiva);
 - revisione e aggiornamento delle Norme di Attuazione e della cartografia, per eliminare le incongruenze e gli errori materiali riscontrati in sede di attuazione del PRAE ;
 - recepimento di quanto contenuto nella Deliberazione di Giunta regionale n.1404 dell'11/09/2008, con la quale, nel prendere atto dell'intervenuta *"Intesa Istituzionale Programmatica tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni dell'Area Nolana"*, si è prevista, come misura di mitigazione ambientale, rispetto al PRAE, la dichiarazione dell'area in questione come zona ad alta criticità (Z.A.C.);
 - realizzazione del percorso di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), in coerenza alla Direttiva 2001/42/CE e del D.Lgs. 4/2008;
- di affidare la redazione degli atti e degli elaborati di che trattasi ad un gruppo di lavoro composto, anche per limitare gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale, da dipendenti appartenenti alla AGC 15, in collaborazione con dipendenti del Settore 02 dell'AGC 05 (Tutela dell'Ambiente) e del Settore 05 dell'AGC 16 (Monitoraggio e Controllo Accordi di Programma – PTR – SIT), in possesso di specifici requisiti professionali;
- per la complessità della materia che sottende aspetti di natura mineraria, geologico-applicativa, salvaguardia ambientale, attività produttive, giuridica, pianificazione territoriale e urbanistica, laddove

necessario, il gruppo di lavoro possa essere integrato previa stipula della convenzione di cui all'art.2, comma 12, della L.R. 54/85 e s.m. e i.;

- di demandare al Coordinatore dell'AGC 15 tutti gli atti successivi e consequenziali necessari a dar seguito e completezza alla redazione dell'aggiornamento e variante del PRAE;
- di far gravare gli oneri relativi alle spese connesse sul capitolo 844 dell'UPB 2.68.156 relativo all'esercizio finanziario 2009;
- di inoltrare il presente provvedimento:
 - all'Assessore ai Rapporti con la Conferenza Stato Regione – Lavori Pubblici – Parcheggi - Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali - Demanio e Patrimonio;
 - ai Coordinatori dell'Area 01, 04, 05, 08, 12 e 16;
 - al Coordinatore dell'Area 15 ed ai Dirigenti dei Settori 05 (Genio Civile Ariano Irpino), 06 (Genio Civile Avellino), 07 (Genio Civile Benevento), 08 (Genio Civile Caserta), 09 (Genio Civile Napoli), 10 (Genio Civile Salerno) e 12 (Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali);
 - al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino